

GIUSEPPINA BIANCHI

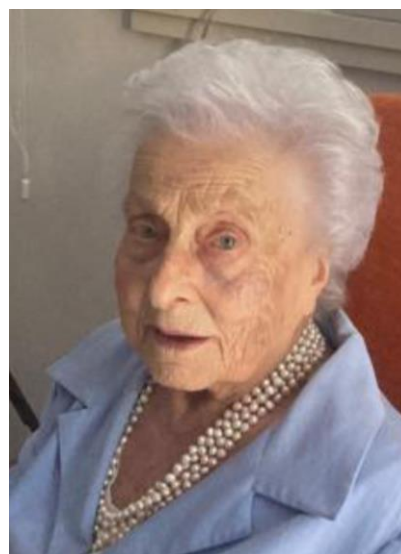
Nome proponente: Comune di San Daniele del Friuli

Indirizzo: Via del Colle 10, 33038 San Daniele del Friuli

Contatti: 0432/946544; sociale@san-daniele.it

Nominativo: Daniela Cominotto, Ass. alle Politiche Sociali e Pari Opportunità

Figura femminile segnalata: Giuseppina Bianchi



Motivazione candidatura:

Giuseppina Bianchi nasce a S. Daniele del Friuli (UD) il 22.01.1929. Dopo aver frequentato le elementari a San Daniele e le scuole medie a Udine, si diploma in Ragioniera presso l'Istituto Tecnico A. Zanon nel 1948, quindi si iscrive alla Facoltà di Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Trieste dove si laurea nel 1957. Negli anni dell'Università è anche attivamente impegnata nell'azienda di famiglia.

Dopo la Laurea riceve un incarico come supplente presso l'Istituto tecnico Commerciale A. Zanon di Udine, dove insegna Ragioneria e Tecnica Commerciale. Contemporaneamente è chiamata ad insegnare materie Tecniche e Commerciali ai ragazzi frequentanti i corsi indetti dalla S.O.M.S.I. (Società di Mutuo Soccorso e d'istruzione) di San Daniele del Friuli. Negli anni successivi presta servizio presso le scuole medie di San Daniele del Friuli e di Fagagna e nel 1978 consegue l'abilitazione all'insegnamento di materie giuridiche ed economiche e inizia l'insegnamento presso l'I.T.C. A. Zanon di Udine, sede di San Daniele. Negli anni a seguire contribuisce al raggiungimento dell'autonomia dell'Istituto Commerciale "V. Manzini". Il fine di tale attività era di sensibilizzare i ragazzi, le ragazze e le aziende sull'importanza di avere una scuola che contribuisca alle esigenze sorte e radicate nel comprensorio collinare.

Nel 1990 Giuseppina Bianchi va in quiescenza.

Fortemente coinvolta nel mondo della cooperazione, nel 1976 dopo i tragici avvenimenti del terremoto in Friuli, ha creato la Cooperativa della Ricostruzione di San Daniele del Friuli che contava circa 50 Soci, con l'obiettivo di assistenza nelle pratiche per la riparazione e la ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma. Come Presidente di tale cooperativa fa parte del Consiglio di Amministrazione del Co.R.AF. rivestendo anche il ruolo di Presidente dei Revisori dei conti.

Nel 1980 fonda la Cooperativa "Colle Bellavista", delegando vari Soci alla Presidenza negli anni ma restando sempre nel Consiglio di Amministrazione. Nel decennio 1980-1990 la Cooperativa ha costruito in totale 25 alloggi, 5 negozi ed è riuscita a recuperare tra Via Carso e Piazza Dante a San Daniele del Friuli, Palazzi di pregio architettonico ormai destinati all'abbattimento

Nel 1981 viene eletta Consigliere dell'essiccatoio Bozzoli di San Daniele del Friuli, dove suo padre era stato socio fondatore nei primi anni del '900. Nel 1996 diventa Presidente dello stesso ente fino alla liquidazione dello stesso nel 2003.

Motivata dalla figlia Maria, si è adoperata nell'ambito sociale perché una cospicua parte del capitale di liquidazione dell'essiccatoio familiare, venisse veicolato in favore della Cooperativa Ragnatela, nata in seno all'Associazione di Famiglie con Familiari Portatori di Handicap "Nostro Domani" di Majano, ora Ente del Terzo settore denominata "Fondazione V. Pontello", al fine di favorire l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale di ragazzi portatori di disabilità intellettiva.

Nel 1986 fonda la Cooperativa "Rondinelle" con l'obiettivo di aprire di un Asilo Nido a San Daniele del Friuli, con lo scopo di dare un servizio alle giovani famiglie con entrambi i genitori impegnati al lavoro e offrire opportunità lavorativa a giovani maestre. È Presidente di tale Cooperativa fin dalla sua fondazione, che gestisce per molti anni, su appalto dei Comuni, gli asili nido di Flaibano, Gemona, Majano e Basiliano, con una media di 35 bimbi dai 6 mesi ai 3 anni per asilo ed ha impiegato 30 persone tra educatrici e personale ausiliario.

Da sempre sostenitrice del possibile inserimento lavorativo di persone diversamente abili, ha partecipato e sostenuto i progetti del Servizio di integrazione lavorativo del distretto Socio Sanitario di San Daniele a cui fa faceva capo il Servizio di Integrazione Lavorativa.

Attualmente collabora con la Cooperativa Sociale Ragnatela di Majano, che si adopera per offrire opportunità di inserimento lavorativo e inclusione sociale a persone con disabilità psico-fisica nel reperire commesse ed opportunità lavorative. Nel 1989 si costituiva, a San Daniele del Friuli, la sede staccata dell'Università della Terza Età "P. Naliato" di Udine; fino alla fine dell'Anno Accademico 2010-2011 ha ricoperto il ruolo di Coordinatrice di Sezione ed attualmente è referente per i corsi.

Nel 2013 viene insignita dell'Onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana.

Il Comune di San Daniele del Friuli ha ritenuto di proporre Giuseppina Bianchi per il suo costante impegno e sostegno economico nella Cooperativa Ragnatela, attualmente Fondazione Pontello, attiva nell'inserimento lavorativo e nell'inclusione sociale di ragazzi portatori di disabilità intellettiva; l'inclusione socio lavorativa delle persone disabili.

Nel corso di tutta la sua vita, rimane prioritario il tema della divulgazione della cultura delle pari opportunità di genere; attraverso l'apertura dell'asilo nido a San Daniele del Friuli, ha avuto anche lo scopo di dare l'opportunità di lavoro a molte giovani donne come educatrici.

Inoltre, il contributo di Giuseppina Bianchi all'accrescimento socio culturale della propria comunità è stato notevole e plurivalente, dapprima nel campo dell'insegnamento, poi nella cooperazione e nel sociale.